



## DEPOSITA DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ PER:

**1**  **INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DI UNITA' IMMOBILIARE/ I IN EDIFICIO PLURIFAMILIARE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE** (destinazione esemplificata nell'art. 6 comma 1 lett. a delle N.T.A. del P.R.G.) - art. 3 comma 1 lett. a), comma 8 L. R. 21/09 s.m.i. e Circolare esplicativa D.G.R. 20/12

con allegato progetto unitario dell'intero edificio – che riporta i prospetti delle facciate interessate dall'intervento di ampliamento – timbrato e firmato da tecnico abilitato, sottoscritto dai proprietari o aventi titolo in conformità a quanto previsto dal codice civile (art. 3 comma 8 L.R. 21/09 s.m.i. e Circolare esplicativa D.G.R. 20/12);

senza progetto unitario in quanto trattasi di intervento che non incide sul decoro architettonico, non riguarda parti comuni e rispetta i diritti edificatori spettanti a ciascun proprietario o avente titolo così come si evince dall'allegata tabella di ripartizione e di verifica (art. 3 comma 8 L.R. 21/09 s.m.i. e Circolare esplicativa D.G.R. 20/12).

L'intervento contempla il recupero di volumi accessori - art. 3 comma 8 e art. 5 comma 1 lett. a) e D.A.C. 9/12

L'intervento non contempla il recupero dei volumi accessori - art. 3 comma 8 e art. 5 comma 1 lett. a) e D.A.C. 9/12

**2**  **INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DI UNITA' A DESTINAZIONE RESIDENZIALE – PORZIONE DI EDIFICIO O SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE – DOTATA DI SPECIFICA AUTONOMIA FUNZIONALE** (destinazione esemplificata nell'art. 6 comma 1 lett. a delle N.T.A. del P.R.G.) - art. 3 comma 1 lett. a), comma 8 L. R. 21/09 s.m.i. e Circolare esplicativa D.G.R. 20/12

**2.1**  **RIGUARDANTE PORZIONE DI EDIFICIO PLURIFAMILIARE**, dotato di specifica autonomia funzionale con accesso autonomo dall'esterno

con allegato progetto unitario della porzione di edificio – che riporta i prospetti delle facciate interessate dall'intervento di ampliamento – timbrato e firmato da tecnico abilitato, sottoscritto dai proprietari o aventi titolo in conformità a quanto previsto dal codice civile (art. 3 comma 8 L.R. 21/09 s.m.i. e Circolare esplicativa D.G.R. 20/12);

senza progetto unitario in quanto trattasi di intervento che non incide sul decoro architettonico, non riguarda parti comuni e rispetta i diritti edificatori spettanti a ciascun proprietario o avente titolo così come si evince dall'allegata tabella di ripartizione e di verifica (art. 3 comma 8 L.R. 21/09 s.m.i. e Circolare esplicativa D.G.R. 20/12);

L'intervento contempla altresì il recupero dei volumi accessori - art. 3 comma 8 e art. 5 comma 1 lett. a) e D.A.C. 9/12

L'intervento non contempla il recupero dei volumi accessori - art. 3 comma 8 e art. 5 comma 1 lett. a) e D.A.C. 9/12

**2.2**  **RIGUARDANTE SINGOLA UNITÀ IMMOBILIARE DI EDIFICIO MONO/PLURIFAMILIARE**, dotata di specifica autonomia funzionale con accesso autonomo dall'esterno

L'intervento contempla il recupero di volumi accessori - art. 3 comma 8 e art. 5 comma 1 lett. a) e D.A.C. 9/12

L'intervento non contempla il recupero dei volumi accessori - art. 3 comma 8 e art. 5 comma 1 lett. a) e D.A.C. 9/12

**3**  **INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DI EDIFICIO A DESTINAZIONE NON RESIDENZIALE** (destinazione esemplificata nell'art. 6 comma 1 lett. b, c parte ed f delle N.T.A. del P.R.G.) - art. 3 comma 1 lett. c) L. R. 21/09 s.m.i. e Circolare esplicativa D.G.R. 20/12

con allegato progetto unitario dell'intero edificio e/o porzioni di edificio aventi accesso autonomo dall'esterno del fabbricato – che riporta i prospetti delle facciate interessate dall'intervento di ampliamento – timbrato e firmato da tecnico abilitato, sottoscritto da tutti i proprietari o aventi titolo in conformità a quanto previsto dal codice civile (art. 3 comma 8 L.R. 21/09 s.m.i. e Circolare esplicativa D.G.R. 20/12);

**4**  **INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DI EDIFICIO A DESTINAZIONE PRODUTTIVA ED ARTIGIANALE** (destinazione esemplificata nell'art. 6 comma 1 lett. b, c parte, d ed e delle N.T.A. del P.R.G.) - art. 3 comma 1 lett. c) L. R. 21/09 s.m.i. e Circolare esplicativa D.G.R. 20/12

con allegato progetto unitario dell'intero edificio e/o porzioni di edificio aventi accesso autonomo dall'esterno del fabbricato – che riporta i prospetti delle facciate interessate dall'intervento di ampliamento – timbrato e firmato da tecnico abilitato, sottoscritto da tutti i proprietari o aventi titolo in conformità a quanto previsto dal codice civile (art. 3 comma 8 L.R. 21/09 s.m.i. e Circolare esplicativa D.G.R. 20/12);

**5**  **INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DI EDIFICIO A DESTINAZIONE MISTA (RESIDENZIALE, NON RESIDENZIALE E PRODUTTIVA/ARTIGIANALE)** (destinazioni esemplificate nell'art. 6 comma 1 delle N.T.A. del P.R.G.)-art. 3 comma 1 lett. d) L. R. 21/09 s.m.i. e Circolare esplicativa D.G.R. 20/12

con allegato progetto unitario dell'intero edificio e/o porzioni di edificio aventi medesima destinazione d'uso con accesso autonomo dall'esterno del fabbricato – che riporta i prospetti delle facciate interessate dall'intervento di ampliamento – timbrato e firmato da tecnico abilitato, sottoscritto da tutti i proprietari o aventi titolo in conformità a quanto previsto dal codice civile (art. 3 comma 8 L.R. 21/09 s.m.i. e Circolare esplicativa D.G.R. 20/12);

senza progetto unitario, limitatamente per la destinazione residenziale, in quanto trattasi di intervento che non incide sul decoro architettonico, non riguarda parti comuni e/o trattasi di unità immobiliare/i dotate di specifica autonomia funzionale e rispetta i diritti edificatori spettanti a ciascun proprietario o avente titolo così come si evince dall'allegata tabella di ripartizione e di verifica (art. 3 comma 8 L.R. 21/09 s.m.i. e Circolare esplicativa D.G.R. 20/12).

**6**  **INTERVENTO VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI PERTINENZE che non comportino aumenti di volume o di superficie utile lorda** - art. 3 comma 2 L. R. 21/09 s.m.i. e punto 6.4 della Circolare esplicativa D.G.R. 20/12

da eseguirsi nell'immobile sito in Roma Municipio:

I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XV	XVI	XVII	XVIII	XIX	XX
---	----	-----	----	---	----	-----	------	----	---	----	-----	------	----	-----	------	-------	-----	----

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ scala \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_

distinto all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Roma Territorio foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_  
subalterno/i \_\_\_\_\_ categoria/e \_\_\_\_\_

Le opere da eseguirsi consistono in (breve descrizione): \_\_\_\_\_

Il tutto come meglio specificato nella relazione tecnica e nell'elaborato grafico allegati alla presente.

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE:**

- che la presente D.I.A. viene depositata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità di Roma Capitale, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro;
- che l'inizio dei lavori relativi ad opere che comportino interventi su parti di manufatti contenenti fibre di amianto, è subordinato alla preventiva acquisizione delle prescritte autorizzazioni da parte della A.S.L. competente;
- che non sono stati acquisti – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 8 della L.R. 21/09 s.m.i. -, sul medesimo immobile, altri titoli abilitativi inerenti interventi di ampliamento in attuazione della L.R. 21/09 s.m.i. e di essere a conoscenza che l'intervento di ampliamento di cui alla presente denuncia di inizio attività non si somma con gli ampliamenti eventualmente consentiti da altre norme vigenti o dagli strumenti urbanistici comunali;
- che manterrà, per almeno dieci anni dalla dichiarazione di ultimazione dei lavori, la destinazione d'uso dell'immobile oggetto della presente denuncia di inizio attività, così come previsto dall'art. 3 comma 9 della L.R. 21/09 s.m.i.

**RIDUZIONE AFFERENTE GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA:**

- che trattandosi di intervento di ampliamento da realizzarsi su immobile avente destinazione residenziale inerente la prima casa è riconosciuta la riduzione del 30% del contributo di costruzione afferente l'urbanizzazione primaria e secondaria di cui all' art. 16 del D.P.R. 380/01 s.m.i., per effetto dell'art. 3 comma 10 della L.R. 21/09 s.m.i. e della D.A.C. 9/12

**SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

- che non ha ancora effettuato la scelta dell'impresa esecutrice e pertanto si impegna a depositare, prima dell'inizio dei lavori, quanto previsto dal d.lgs. 81/08 s.m.i.
- che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 99 del d.lgs 81/08 s.m.i., trattandosi di cantiere in cui opererà un'unica impresa, in cui l'entità dei lavori da eseguire è inferiore a duecento uomini-giorno ed i cui lavori non comportano rischi particolari, non sussiste l'obbligo della notifica preliminare
- che ha verificato la documentazione di cui all'art. 90 comma 9 lett. a) e b) d.lgs. 81/08 s.m.i. della ditta/e esecutrice/i e/o dei lavoratori autonomi sotto indicata/i che eseguiranno le opere, ed ha trasmesso la notifica preliminare alla competente ASL – di cui si allega copia - così come previsto dall'art. 99 del d. lgs. 81/08 s.m.i.

DENOMINAZIONE: \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Codice Ditta INAIL \_\_\_\_\_ Matricola Azienda INPS \_\_\_\_\_

Codice impresa cassa edile/edil cassa \_\_\_\_\_ sede cassa edile/edil cassa \_\_\_\_\_

Tipo ditta:  datore di lavoro  gestione separata-committente/associante  
 lavoratore autonomo  gestione separata-titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

CCNL applicato al personale dipendente:  edilizia  edile con solo impiegati e tecnici  
 altri settori (specificare) \_\_\_\_\_

timbro e firma \_\_\_\_\_

**CODICE ISTAT**

- che l'edificio e/o l'unità immobiliare di cui alla presente D.I.A.:

- è interessata da interventi di ampliamenti, pertanto si riporta il codice generato telematicamente mediante l'avvenuta compilazione del modello online disponibile sulla pagina web dell'ISTAT all'indirizzo <http://indata.istat.it/edilizia> (Codice generato: \_\_\_\_\_)

## CONDONO EDILIZIO

### - che l'edificio e/o l'unità immobiliare di cui alla presente D.I.A:

- non è interessata da domande di condono edilizio richieste ai sensi delle l.n. 47/85 – l.n. 724/94 – l.n. 326/03 e l.r. 12/04 s.m.i.;
- è interessata da domanda/e di condono edilizio per la/le quale/i è/sono stata/e rilasciata/e la/e concessione/i in sanatoria riportata/e nella relazione tecnica asseverata

## IMPIANTI TECNOLOGICI (D.M. 37/08 s.m.i. e capo VI del D.P.R. 380/01 s.m.i).

### - che relativamente all'installazione, trasformazione e ampliamento di impianti, di cui al D.M. 37/08 s.m.i.:

- l'intervento edilizio non comporta il deposito del progetto degli impianti;
- si deposita, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.M. 37/08 s.m.i., il progetto degli impianti in quanto trattasi di intervento edilizio rientrante nei casi previsti dell'art. 5 comma 2 del D.M. 37/08 s.m.i., ossia:
  - impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere che interessano utenze condominiali e utenze domestiche per unità immobiliari e/o edilizie aventi destinazione d'uso abitative con potenza superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità immobiliari di superficie superiore a 400 mq;
  - impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori;
  - impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere che interessano immobili destinati a funzioni produttive, commerciali, servizi ed altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq;
  - impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc;
  - impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con l'obbligo di progettazione;
  - impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali qualora dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigoriferie/ora e comunque nel rispetto di quanto disposto d.lvo 192/05 s.m.i.;
  - impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali, relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;
  - impianti di protezione antincendio se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.

**COMUNICAZIONE DI INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

che nel rispetto di quanto disposto dall'art. 23 commi 1 e 2 del D.P.R. 380/01 s.m.i.:

**- comunicazione di inizio lavori**

- i lavori avranno inizio il trentesimo giorno successivo alla data di deposito della presente D.I.A.;
- i lavori avranno inizio dopo comunicazione da trasmettere entro e non oltre un anno dal deposito della presente D.I.A., pena la decadenza della stessa;

**- comunicazione di ultimazione dei lavori**, si impegna a presentare entro e non oltre tre anni dalla data di inizio lavori, apposita comunicazione di fine lavori con certificato di collaudo finale allegando, in funzione della tipologia dell'intervento eseguito, la seguente documentazione:

- denuncia di variazione catastale;
- dichiarazione che le opere realizzate non hanno comportato modificazione del classamento catastale;
  
- attestato di qualificazione energetica, in applicazione del d.lvo 192/05 s.m.i.;
- dichiarazione di esclusione dell'obbligo di attestazione di qualificazione energetica, in applicazione del d.lvo 192/05 s.m.i.;
  
- formulario di identificazione dei rifiuti prodotti dall'intervento edilizio ai sensi dell'art. 193 del d. l.vo 152/06 s.m.i.;
- dichiarazione della non necessità del formulario di identificazione dei rifiuti prodotti dall'intervento edilizio ai sensi dell'art. 193 del d. l.vo 152/06 s.m.i.

**NOMINA QUALE PROGETTISTA:**

Geom./Perito Ed./Arch./Ing. \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Codice fiscale: | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | |  
Residente/Studio in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
iscritto al Collegio/Albo dei \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

che sottoscrive per accettazione dell'incarico di Progettista (Timbro e Firma) \_\_\_\_\_

**NOMINA QUALE DIRETTORE DEI LAVORI:**

Geom./Perito Ed./Arch./Ing. \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Codice fiscale: | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | | \_ | |  
Residente/Studio in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
iscritto al Collegio/Albo dei \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

che sottoscrive per accettazione dell'incarico di Direttore dei Lavori (Timbro e Firma) \_\_\_\_\_

**ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:**

- n° 3 (tre)\* copie del presente modulo;
- n° 3 (tre)\* copie della Relazione Tecnica;
- n° 3 (tre)\* copie degli Elaborati Grafici;
- n° 3 (tre)\* copie del Prospetto Vincoli;
- n° 3 (tre)\* copie del computo metrico estimativo ovvero prospetto "A" della D.C.C. 19/05;
- n° 3 (tre)\* copie del parere conforme nei casi previsti dalla D.A.C. n. 9/12;
- Attestazione di pagamento inerente:
  - il contributo di costruzione afferente il costo di costruzione;
  - il contributo di costruzione afferente l'onere di urbanizzazione primaria;
  - il contributo di costruzione afferente l'onere di urbanizzazione secondaria;
  - il contributo straordinario per impossibilità di reperimento standard urbanistici;
  - i diritti di segreteria;
- n° 3 (tre)\* copie e/o riferimenti \_\_\_\_\_  
dell'atto debitamente registrato in caso di trasferimento di diritti immobiliari (l.n. 106/11);
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi\*\*;
- Altro \_\_\_\_\_;

\*Una copia verrà restituita al richiedente al momento della protocollazione

\*\* Per gli immobili ricadenti nella Città Storica del P.R.G., qualora l'intervento interessa parti di rilevanza esterna, dovranno essere documentati anche i cortili, le chiostrine, i prospetti, le coperture, ecc; dovranno inoltre essere documentati, ove presenti, gli elementi di pregio come vani scala, volte, affreschi, soffitti lignei e comunque ogni altra particolarità di rilevanza storico/architettonica.

I sottoscritti dichiarano che non hanno modificato la presente modulistica, pubblicata sul sito di Roma Capitale, pena l'inefficacia della D.I.A. depositata.

**IL SOGGETTO LEGITTIMATO**

**IL PROGETTISTA**

**IL DIRETTORE DEI LAVORI**

Per una migliore comprensione della presente modulistica si riportano i significati degli acronimi utilizzati:

N.T.A. = NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE  
P.R.G. = PIANO REGOLATORE GENERALE  
D.C.C. = DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE  
D.A.C. = DELIBERA ASSEMBLEA CAPITOLINA  
D.G.C. = DELIBERA GIUNTA CAPITOLINA  
R.R. = REGOLAMENTO REGIONALE



## ALLEGATO - ELENCO ULTERIORI SOGGETTI LEGITTIMATI

### II/La sottoscritto/a – La Società

nato/a a \_\_\_\_\_ il | \_ | \_ | / | \_ | \_ | / | \_ | \_ | – sede in \_\_\_\_\_

codice fiscale/partita iva | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ |

indirizzo: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

#### Avente titolo ai sensi dell'art. 23 comma 1 D.P.R. 380/01 s.m.i., in qualità di:

- titolare del diritto di proprietà o di superficie dell'immobile;
- titolare di altro diritto reale (indicare quale \_\_\_\_\_);
- titolare di negozio giuridico con specifica autorizzazione all'esecuzione dei lavori conferita dalla proprietà o avente titolo (indicare riferimento \_\_\_\_\_);
- titolare di provvedimento dell'Autorità giudiziaria o Amministrativa (indicare riferimento \_\_\_\_\_)

Firma \_\_\_\_\_

### II/La sottoscritto/a – La Società

nato/a a \_\_\_\_\_ il | \_ | \_ | / | \_ | \_ | / | \_ | \_ | – sede in \_\_\_\_\_

codice fiscale/partita iva | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ |

indirizzo: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

#### Avente titolo ai sensi dell'art. 23 comma 1 D.P.R. 380/01 s.m.i., in qualità di:

- titolare del diritto di proprietà o di superficie dell'immobile;
- titolare di altro diritto reale (indicare quale \_\_\_\_\_);
- titolare di negozio giuridico con specifica autorizzazione all'esecuzione dei lavori conferita dalla proprietà o avente titolo (indicare riferimento \_\_\_\_\_);
- titolare di provvedimento dell'Autorità giudiziaria o Amministrativa (indicare riferimento \_\_\_\_\_)

Firma \_\_\_\_\_

### II/La sottoscritto/a – La Società

nato/a a \_\_\_\_\_ il | \_ | \_ | / | \_ | \_ | / | \_ | \_ | – sede in \_\_\_\_\_

codice fiscale/partita iva | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ |

indirizzo: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

#### Avente titolo ai sensi dell'art. 23 comma 1 D.P.R. 380/01 s.m.i., in qualità di:

- titolare del diritto di proprietà o di superficie dell'immobile;
- titolare di altro diritto reale (indicare quale \_\_\_\_\_);
- titolare di negozio giuridico con specifica autorizzazione all'esecuzione dei lavori conferita dalla proprietà o avente titolo (indicare riferimento \_\_\_\_\_);
- titolare di provvedimento dell'Autorità giudiziaria o Amministrativa (indicare riferimento \_\_\_\_\_)

Firma \_\_\_\_\_



**ALLEGATO – MODALITA' DI PAGAMENTO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE,  
MONETIZZAZIONE PARCHEGGI PRIVATI/STANDARD URBANISTICI E  
CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI URBANIZZAZIONE**

### **A) Corresponsione intero importo**

La quietanza dell'intero importo relativo alla corresponsione del contributo, di cui agli artt. 16 e 17 D.P.R. 380/01, dovrà essere consegnata contestualmente alla protocollazione della D.I.A.

I pagamenti potranno essere effettuati in 2 modalità:

- su conto corrente n. **61859005** intestato alla Tesoreria di Roma Capitale;
- tramite Bonifico Bancario **Codice IBAN: IT 69P 0200 8051 17000 4000 17084**;

in entrambi i casi bisogna specificare nella causale quanto segue:

D.I.A. per lavori di \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_

Contributo afferente il costo di costruzione: \_\_\_\_\_

Onere di urbanizzazione primaria: \_\_\_\_\_

Onere di urbanizzazione secondaria: \_\_\_\_\_

Contributo straordinario per impossibilità di reperimento standard urbanistici \_\_\_\_\_

### **B) Rateizzazione importo**

In alternativa al caso A) il contributo di costruzione di cui all'art. 16 D.P.R. 380/01, può essere rateizzato secondo le seguenti modalità:

- Contributo costo di costruzione

I rata pari al 45% del contributo totale dovuto da corrispondere entro 16 mesi dalla data di protocollazione della D.I.A.;

II rata pari al 20% del contributo totale dovuto da corrispondere entro 24 mesi dalla data di protocollazione della D.I.A.;

III rata pari al 35% del contributo totale dovuto da corrispondere entro 36 mesi dalla data di protocollazione della D.I.A.

Per le su indicate rate dovrà essere stipulata apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa (secondo l'allegato schema) a garanzia del pagamento delle stesse. Le singole rate saranno maggiorate degli interessi legali, inoltre il mancato versamento delle stesse nei tempi sopra descritti, comporta un'ulteriore maggiorazione corrispondente alle sanzioni previste dall'art. 42 del D.P.R. 380/01 s.m.i.

- Onere di urbanizzazione primaria e secondaria

I rata pari al 50% degli oneri totali dovuti da corrispondere, con le modalità di cui al punto A), la cui attestazione di pagamento va consegnata contestualmente alla protocollazione della D.I.A.;

II rata pari al restante 50% degli oneri totali dovuti mediante stipula di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa (secondo l'allegato schema) a garanzia del pagamento della stessa, oltre gli interessi legali da corrispondere entro 6 mesi dalla data di protocollazione della D.I.A.

Il mancato versamento delle stesse nei tempi sopra descritti, comporta un'ulteriore maggiorazione corrispondente alle sanzioni previste dall'art. 42 del D.P.R. 380/01 s.m.i.

Gli importi dovuti per la monetizzazione, a richiesta dell'interessato potranno essere rateizzati alle medesime condizioni e modalità previste per il contributo di costruzione afferente gli oneri di urbanizzazione.